

DENOMINAZIONE	<b>TRIVULZIO</b>
ALTRE DENOMINAZIONI	
DENOMINAZIONE IN GUIDA GENERALE	
DATA INIZIO	Sec. XII
DATA FINE	Sec. XVIII
TIPOLOGIA SOGGETTO PRODUTTORE	Famiglia
CONTESTO STATUALE	Comune di Milano (sec. IX – sec. XIV); Signoria poi Ducato di Milano (1317-1535); Stato di Milano (1535-1748); Lombardia Austriaca (1749-1796); Amministrazione generale di Lombardia (1796-1797); Repubblica Cisalpina (1797-1799); Commissariato Imperiale (1799-1800)
STORIA	<p>Antico casato milanese il cui capostipite, Ascanio, visse nel XII secolo; dai suoi figli e nipoti ebbero origine diversi rami. I Trivulzio compaiono tra le duecento famiglie patrizie inserite nella Matricula Nobilium Familiarum del 1277 voluta da Ottone Visconti, arcivescovo e signore di Milano. Tra i membri illustri, Gian Giacomo (1441-1518) detto il Magno, figlio di Antonio, senatore e capo della Repubblica Ambrosiana (1447-1450), fu luogotenente e maresciallo del re di Francia e governatore di Milano all'epoca di Luigi XII. Nel suo testamento dispose la realizzazione di un mausoleo per sé e la sua famiglia presso la chiesa milanese di San Nazaro, la cui progettazione fu affidata in un primo tempo a Leonardo e poi a Bramantino. Uno dei discendenti di Gian Giacomo fu Gian Giacomo Teodoro (1596 - 1657), cardinale dal 1629 e capitano generale del Regno di Sicilia. Il nipote, Antonio Teodoro, godette del feudo imperiale di Retegno (Lodi), che nel 1678 lasciò al cugino Antonio Teodoro Gaetano Gallio d'Alvito, insieme al titolo di principe di Mesocco e della Valle Mesolcina (nel Cantone dei Grigioni), con l'obbligo di assumere il cognome Trivulzio. Alla morte di Antonio Teodoro il ramo principale della famiglia si estinse. Suo figlio Antonio Tolomeo (1692 - 1767), principe del Sacro Romano Impero, seguì la carriera militare, fino al grado di generale di cavalleria, e divenne governatore di Lodi. Nel 1718 sposò Maria Archinto, dalla quale si separò dopo pochi anni. Intellettuale e amico di Pietro e Gabriele Verri, Cesare Beccaria e Pietro Metastasio, fu colpito dalle condizioni di miseria in cui vivevano nelle vie di Milano vecchi, malati, storpi e soldati mutilati e per questo pensò di fondare un istituto per offrire loro un ricovero, del cibo, vestiti e assistenza medica. Superate presso la corte di Vienna tutte le questioni relative al passaggio d'eredità, nel 1771, quattro anni dopo la sua morte senza eredi, tale struttura assistenziale fu inaugurata con il nome di Pio Albergo Trivulzio.</p>
ARCHIVI	<p>Consiglio degli orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio – Pio Albergo Trivulzio - Famiglia Trivulzio, detto Trivulzio milanese (999-1850) <a href="http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C67/">http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C67/</a>; Consiglio degli orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio – Pio Albergo Trivulzio - Famiglia Trivulzio, detto Trivulzio novarese (1219-1804) <a href="http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C68/">http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C68/</a></p>
STRUMENTI DI RICERCA	Archivio Trivulzio – Famiglia Trivulzio – Archivio milanese –Inventario di sala OP 7; Archivio Trivulzio – Famiglia Trivulzio – Archivio novarese – Inventario di sala OP 8
FONTI / BIBLIOGRAFIA	Trivulzio, famiglia in <a href="http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/soggetti-produttori/famiglia/MIDD0000ED/">http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/soggetti-produttori/famiglia/MIDD0000ED/</a> ; C. Cenedella, Il Pio Albergo Trivulzio in La nascita del Pio Albergo Trivulzio. Orfani, vecchi e poveri a Milano tra

Settecento e Ottocento, Catalogo della mostra, Milano 1993, p. 51; Mausoleo di Gian Giacomo Trivulzio in

<http://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00033/>

OSSERVAZIONI

Non presente in Guida generale

AUTORE / DATA SCHEDA

M. Cannata - supervisione C. Santoro (2015)

INTESTAZIONE

Trivulzio (sec. XII – sec. XVIII)

D'AUTORITA'